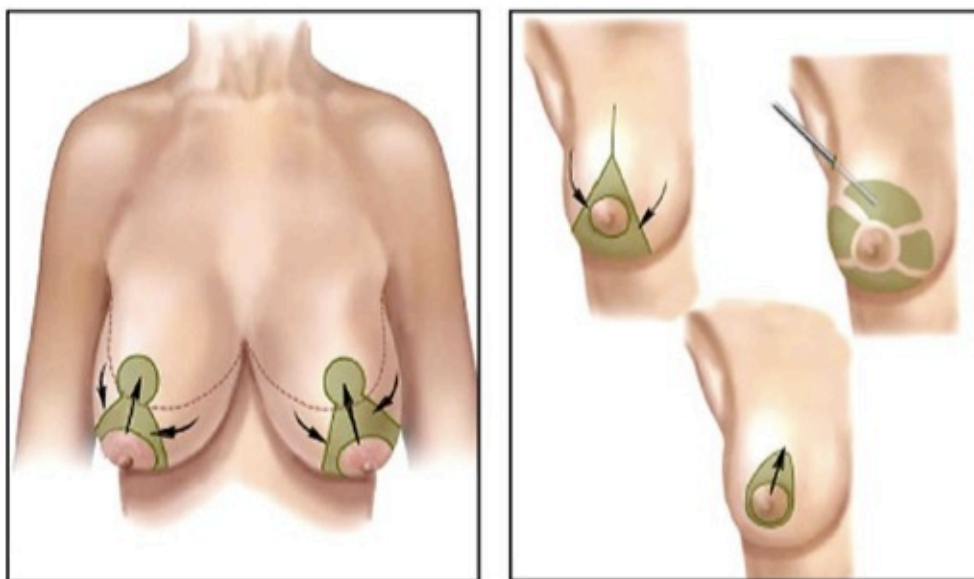


# REHO

PLASTIC AND  
AESTHETIC SURGERY



*La chirurgia di riduzione del seno o*  
**MASTOPLASTICA RIDUTTIVA**

A cura di  
**Andrea Reho**

Specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica  
Dottore di Ricerca in Chirurgia Plastica  
Università degli Studi di Milano  
C.so di Porta Vittoria, 56 20122 Milano  
Tel. 02 55199088 - [info@andreareho.it](mailto:info@andreareho.it)

Questo *e-book* è un piccolo elaborato che voglio offrire ai miei pazienti interessati ad approfondire alcune tematiche essenziali nella *Chirurgia di riduzione del seno o Mastoplastica Riduttiva*.

L'*e-book* è in formato PDF ed è stampabile. Le suggerisco di stamparlo e di leggerlo tranquillamente. Lo porti con sé, se avrò occasione e il piacere di incontrarla nel mio studio; è una utile guida al nostro colloquio e il punto di partenza per tutti i necessari approfondimenti.

Non esiti a contattarmi al mio indirizzo di posta elettronica [info@andreareho.it](mailto:info@andreareho.it), sarò lieto di rispondere ad ogni sua domanda.

Le auguro intanto una buona lettura!

Andrea Reho

*La chirurgia di riduzione del seno o*  
**MASTOPLASTICA RIDUTTIVA**

**Indice dei contenuti**

*Cosa è la riduzione mammaria?* - pag. **4**  
*La candidata ideale alla mastoplastica riduttiva* - pag. **4**  
*La preparazione all'intervento* - pag. **6**  
*Domande da porre al chirurgo* - pag. **4**  
*L'intervento* - pag. **6**  
*L'anestesia* - pag. **7**  
*L'incisione* - pag. **7**  
*Riduzione e rimodellamento del seno* - pag. **9**  
*Chiusura delle incisioni* - pag. **9**  
*Le cicatrici residue* - pag. **10**  
*Il risultato* - pag. **11**  
*Il periodo postoperatorio* - pag. **11**  
*Possibili complicanze* - pag. **12**  
*È importante segnalare* - pag. **14**  
*Il rientro a casa* - pag. **15**  
*La fase di recupero* - pag. **15**

### **Cosa è la riduzione mammaria?**

Anche nota come *Mastoplastica Riduttiva*, la chirurgia di riduzione delle mammelle rimuove il grasso, il tessuto ghiandolare e la pelle in eccesso per ottenere un volume mammario in armonia con il corpo e per alleviare il disagio psicologico e fisico dovuto a mammelle troppo grandi e pesanti.

### **La candidata ideale alla mastoplastica riduttiva**

La mastoplastica riduttiva è un intervento estremamente personale e la paziente dovrebbe pensare di ricorrervi per compiacere solo le proprie aspettative e i propri bisogni, non per soddisfare il desiderio di altri oppure per raggiungere una sorta di immagine ideale.

La riduzione mammaria è un buon intervento per pazienti:

sane,  
con aspettative realistiche,  
non fumatrici,  
che vivono il grave disagio fisico e psicologico di avere mammelle troppo grandi e pesanti che limitano l'attività fisica, con dolore al collo, alle spalle al dorso.

### **La visita**

La visita rappresenta un momento fondamentale nella pianificazione di un intervento chirurgico.

*Gli argomenti che saranno presi in considerazione sono molteplici e relativi alle seguenti voci:*

desideri e aspettative della paziente  
assunzione di vitamine, preparazioni erboristiche, alcol, fumo di tabacco, etc.

allergie farmacologiche,  
terapie mediche o chirurgiche eseguite in passato,  
terapie mediche in atto,  
eventuale storia familiare di tumore mammario, precedenti ecografie o  
mammografie, eventuali biopsie.

*Il chirurgo e il team medico potranno così:*

valutare lo stato generale di salute del paziente,  
discutere le varie opzioni chirurgiche,  
esaminare attentamente le mammelle ed eseguire misurazioni  
del loro volume, valutarne la forma, la qualità della pelle, la posizione  
delle areole e dei capezzoli,  
eseguire una ripresa fotografica,  
discutere e prospettare i risultati dell'intervento,  
analizzare gli eventuali rischi e le possibili complicanze,  
descrivere il tipo di anestesia che sarà adottata per l'intervento.

E' importante rivolgere al chirurgo plastico ogni domanda che riteniate necessaria; è infatti essenziale che tutti gli aspetti relativi al lifting facciale siano ben chiari.

È assolutamente normale provare un senso di ansia oppure di eccitazione o anche vivere un lieve stato di stress preoperatorio. Non siate timide nell'esprimere queste sensazioni al vostro chirurgo plastico.

Il seguente elenco potrà aiutarla a considerare tutti gli argomenti che dovranno essere discussi con il chirurgo.

## **Domande da porre al chirurgo plastico**

*Si consiglia di impiegare il seguente elenco nel corso della visita*

Sono un buon candidato per questo intervento?

Come verrà eseguito il mio intervento?

Quale tecnica chirurgica è più indicata nel mio caso?

Quanto tempo sarà necessario per il mio recupero completo? Quale tipo di supporto e di aiuto mi occorrerà nel periodo del recupero?

Quali sono i rischi e le complicanze possibili della mastoplastica riduttiva?

Come verranno affrontate e gestite le eventuali complicanze?

Come apparirà il mio volto nel tempo?

Cosa si potrà fare nel caso io non sia soddisfatta del mio risultato?

È possibile vedere delle foto di casi clinici, assimilabili al mio, già operati?

## **La preparazione all'intervento**

*In preparazione all'intervento di mastoplastica riduttiva, sarà necessario:*

fare gli esami di laboratorio preoperatori,

fare degli aggiustamenti di eventuali terapie in corso,

sospendere il fumo,

evitare l'assunzione di aspirina, di farmaci antiinfiammatori e di supplementi erboristici che possono aumentare il rischio di sanguinamento.

*Saranno impartite precise informazioni in ordine a:*

cosa fare la notte prima e il giorno dell'intervento,

tipo di anestesia,

cure post-operatoria e follow-up.

Considerare nella fase di preparazione all'intervento anche aspetti logistici importanti, quale quello relativo alla necessaria presenza di un accompagnatore in ospedale e dall'ospedale a casa.

### ***L'intervento***

La riduzione mammaria viene effettuata mediante precise incisioni cutanee sulla mammella che consentono di rimuovere i tessuti in eccesso.

In alcuni casi il grasso può anche essere rimosso mediante liposuzione in congiunzione con le tecniche di escissione dei tessuti.

La tecnica impiegata sarà definita sulla base delle caratteristiche morfologiche delle mammelle, quantità dei tessuti da asportare, preferenze personali del paziente e parere del chirurgo.

La chirurgia della riduzione mammaria comprende le seguenti fasi:

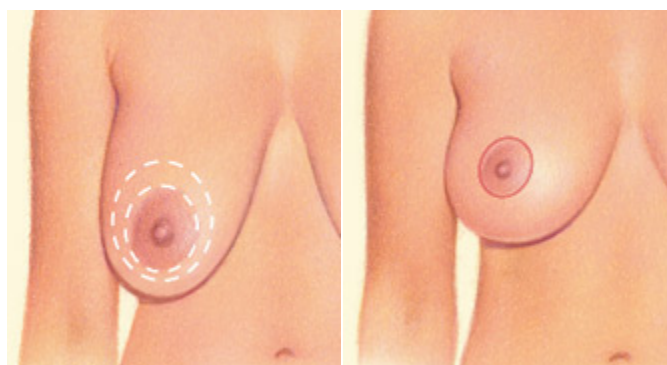
#### ***fase 1 – Anestesia***

La mastopessi di solito viene eseguita in anestesia generale. Chirurgo e anestesista valutano la scelta più opportuna per ogni singolo caso.

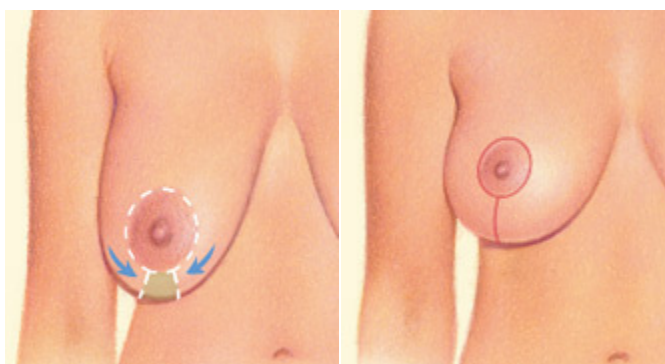
#### ***fase 2 – L'incisione***

Esistono tre pattern incisionali tipici, cioè tre diversi modi di incidere la mammella:

*1. Intorno all'areola*

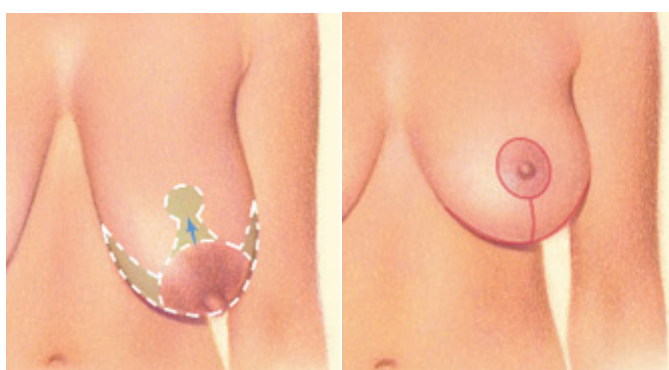


*2. Intorno all'areola e verticale fino al solco sottomammario*





3. *Intorno all'areola, verticale fino al solco sottomammario e orizzontale lungo il solco sottomammario*



### *Step 3 – Riduzione e rimodellamento del seno*

Successivamente alle incisioni:

- Il tessuto mammario sottostante viene ridotto e rimodellato per migliorare profilo e tono del seno
- Il complesso areola-capezzolo viene riposizionato a un'altezza più naturale
- l'areola, se troppo grande, viene ridotta
- La cute mammaria esuberante è anch'essa rimossa.

#### *Step 4 – Chiusura delle incisioni*

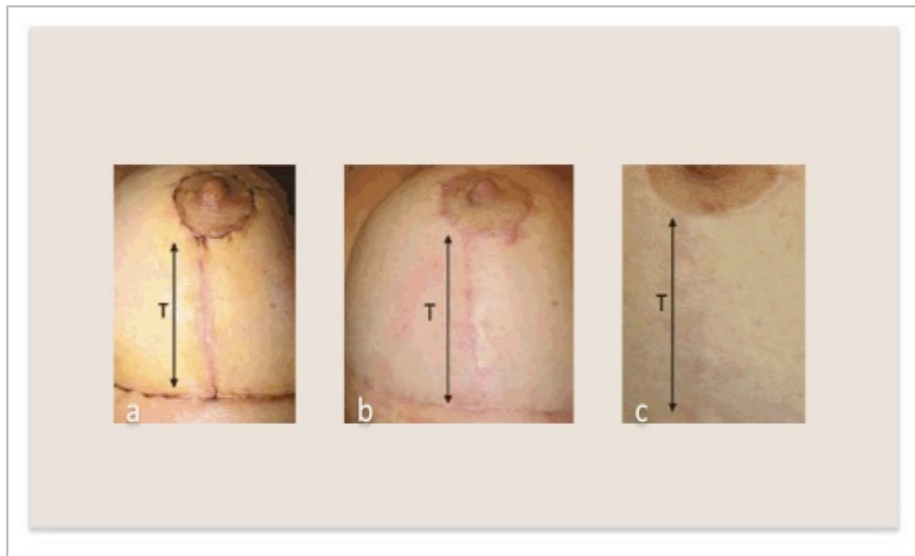
Dopo il rimodellamento mammario e l'escissione della cute in eccesso, si procede alla sutura dei tessuti.

Alcune linee di incisione risultanti dalla mastopessi sono nascoste dal naturale contorno del seno, altre restano visibili sulla superficie mammaria. Le cicatrici cutanee sono permanenti, ma nella maggior parte dei casi col tempo migliorano sensibilmente diventando sempre meno visibili.

Alcune suture vengono sepolte nei tessuti profondi per creare e sostenere il nuovo profilo mammario.

#### *Le cicatrici residue*

E' sicuramente uno degli aspetti che maggiormente preoccupa la paziente. E' bene dire che l'obiettivo del chirurgo è sempre quello di ottenere una buona cicatrizzazione ovvero esiti cicatriziali poco o quasi per nulla apprezzabili. In linguaggio tecnico, una buona cicatrice è definita *eutrofica ed* è filiforme, talvolta appena rilevata sulla superficie cutanea e di colore biancastro. Alla rimozione dei punti le cicatrici vengono opportunamente curate con speciali cerotti di silicone che favoriscono una riparazione cosmetica delle ferite. Quando la cicatrice non dovesse possedere le caratteristiche ideali, è sempre possibile migliorarla con un piccolo intervento ambulatoriale di breve durata ed in anestesia locale.



- a. cicatrice verticale dopo 10 giorni,  
b. cicatrice verticale dopo 3 mesi,  
c. cicatrice verticale dopo 12 mesi.*

RE  
PLAS  
AESTHET

### *Step 5 – Il risultato*

Il risultato della mastoplastica riduttiva è immediatamente visibile. Col tempo, l'edema post-operatorio si riassorbe e le cicatrici diventano meno visibili.

Il risultato è duraturo nel tempo. La riduzione mammaria eliminerà il dolore e le limitazioni fisiche che la paziente viveva prima dell'intervento.

Con il passare del tempo, inevitabilmente, le mammelle si potranno modificare in relazione ai processi di invecchiamento, alle fluttuazioni di peso, a influenze ormonali e alla gravità.

### *Il periodo postoperatorio*

Nell'immediato postoperatorio le mammelle sono protette da un apposito reggiseno o corpetto elastocompressivo per contenere il

gonfiore e la comparsa di ecchimosi o ematomi. Sottili tubicini sono posizionati per favorire il drenaggio di sangue e fluidi che si possono raccogliere nel piano sottocutaneo.

Il chirurgo fornirà ogni utile informazione per la cura della ferita, dei drenaggi e le terapie farmacologiche, le medicazioni e i controlli postoperatori.

È necessario, inoltre, che vengano fornite al paziente tutte le informazioni relative al periodo della convalescenza.

*Questo elenco di domande rappresenta una buona guida:*

Quali terapie mi verranno somministrate e prescritte dopo l'intervento?

Quando saranno eseguite le medicazioni e i controlli?

Quando verranno rimossi bendaggi?

**REHO**  
PLASTIC AND  
AESTHETIC SURGERY

Le suture richiedono la rimozione?/quando vengono rimossi i punti?

Quando potrò guidare?

Quando potrò recuperare le mie normali attività e lo sport?

Sono richiesti alcuni mesi perché il gonfiore scompaia completamente e perché le cicatrici diventino mature.

Sebbene si possano prospettare dei risultati ottimali, non esiste una garanzia assoluta sull'esito dell'intervento. In alcuni casi, potrebbe non essere possibile raggiungere dei risultati ottimali con una singola procedura chirurgica ed essere necessario un ulteriore intervento o un ritocco per ottimizzare il risultato.

Seguire attentamente tutte le istruzioni fornite dal chirurgo è essenziale per il successo dell'intervento.

È importante che incisioni chirurgiche non siano sottoposte a eccessive

sollecitazioni, a tensione, stiramento durante il periodo della riparazione delle ferite.

### **Possibili complicanze**

La decisione di sottoporsi a un intervento chirurgico è estremamente personale ed è necessario valutare se i benefici corrispondano alle proprie aspirazioni ed aspettative.

Il chirurgo plastico illustrerà nel dettaglio i rischi connessi alla chirurgia. Verrà richiesta la firma di un consenso informato all'intervento per certificare la comprensione della procedura, dei rischi che comporta e delle possibili complicanze.

**REHO**  
PLASTIC AND  
AESTHETIC SURGERY

Alcune complicanze riportate nel seguente elenco hanno *rarissima e forse solo teorica possibilità di verificarsi*.

Sono tuttavia elencate per completezza di informazione e perché rappresentano i potenziali rischi di ogni intervento chirurgico anche in campi diversi della chirurgia estetica:

- Cicatrici mammarie sfavorevoli
- Sanguinamento (ematoma)
- Infezione
- Scadente guarigione delle ferite chirurgiche
- Alterazioni temporanee o permanenti della sensibilità del complesso areola-capezzolo

- Rischio anestesilogico
- alterazioni permanenti della pigmentazione,
- edema ed ecchimosi
- Allergia a cerotto, materiali di sutura, preparati topici o iniettabili
- Asimmetria mammaria e irregolarità del profilo mammario
- Necrosi del tessuto adiposo profondo (liponecrosi)
- Sieroma
- Consistenza mammaria eccessiva
- Potenziale necrosi parziale o totale del complesso areola-capezzolo

REHO  
PLASTIC AND  
AESTHETIC SURGERY

- Trombosi venosa profonda, complicazioni cardio-polmonari
- Coaguli ematici
- Dolore, che può essere persistente
- Possibile necessità di revisione chirurgica.

### *È importante segnalare*

- La mastoplastica riduttiva può interferire con alcune procedure diagnostiche. È importante quindi sempre informare il radiologo o l'ecografista del pregresso intervento di riduzione mammaria.
- Il piercing del seno e del capezzolo può causare infezioni
- La mastopessi non interferisce con una futura gravidanza

- L'aumento del volume mammario che si verifica in una gravidanza successiva alla mastopessi può stirare la cute del seno e alterare il risultato dell'intervento;
- E' possibile riscontrare difficoltà nell'allattamento.
- È corretto e opportuno inoltre osservare che la pratica della medicina e della chirurgia non è una scienza esatta. Anche se è possibile conseguire ottimi risultati, è evidente che non possono prudentemente dare certezze e garanzie assolute al paziente.

REHO  
PLASTIC AND  
AESTHETIC SURGERY

- In situazioni cliniche particolari, non è talvolta possibile ottenere risultati ottimali con una singola procedura chirurgica e potrebbe essere necessario un intervento successivo.

### *Il rientro a casa*

Finalmente a casa! Con il ritorno a casa è importante adeguarsi ad uno stile di vita molto prudente ed evitare ogni sforzo e fatica. Il recupero della forma generale è rapido ma è fondamentale seguire le istruzioni del proprio medico: questa è davvero una delle chiavi del successo di questa chirurgia.

Le ferite chirurgiche non dovranno essere sottoposte a sollecitazioni eccessive, abrasioni o movimento. E nei primi giorni il medico potrà consigliare di rimanere a letto e di alzarsi solo per alimentarsi e altre poche necessità.

### ***La fase di recupero***

Dopo l'intervento le ferite chirurgiche vengono medicate e viene posizionato un bendaggio elasto-compressivo o un reggiseno contenitivo per ridurre il rischio di raccolte sierose, ridurre l'edema tissutale e sostenere il seno.

**REHO**  
PLASTIC AND  
AESTHETIC SURGERY

Un tubicino di silicone viene posizionato sotto la cute di ciascuna mammella per drenare un'eventuale raccolta di sangue o siero.

***Verranno fornite istruzioni dettagliate*** in merito a modalità di gestione delle ferite chirurgiche, farmaci da assumere per favorire la guarigione e ridurre il rischio infettivo, precauzioni particolari da mantenere riguardo la regione operata e la salute in generale e la necessità di controlli presso il chirurgo plastico.



E' bene porre al chirurgo plastico domande specifiche inerenti quello che ci si deve aspettare durante il periodo di convalescenza:

- Quali farmaci verranno somministrati o prescritti dopo l'intervento?
- Ci saranno medicazioni /bendaggi dopo l'intervento?
- Se sì, quando verranno rimossi?
- I punti di sutura verranno rimossi? Quando?
- Quando sarà possibile riprendere una normale attività fisica?
- Quando saranno programmate le visite di controllo?